



Associazione
Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

☎ CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 www.succedesoloabologna.it

✉ info@succedesoloabologna.it

Cuore di Pietra

di *Patrizia Birtolo*

(Forza io sono di pietra pensosa... P. Neruda)

Provai a restare indifferente, durò poco.

Era così bella!

Il primo giorno, sorridente nell'azzurro, mi sfiorò con la mano: la stradina era stretta. Lui, capo chino, le stava a fianco.

Da una così, staccar lo sguardo? Mi dicevo spiandoli.

Sarei passato inosservato.

Nemmeno le ragazze del posto mi considerano, figurati le turiste.

Né alto, né bello, ho un aspetto comune. Ce n'è a bizzeffe come me su queste isole. Tutt'al più eccomi per sbaglio in qualche foto, ma non mi secca.

Porteranno per il mondo un po' di me?

No. Solo fantasie, sarei fuori posto ovunque tranne qui.

Ce l'ho in fondo all'anima, l'isola, dal primo ricordo: sguardo perso in mare, una lucertola mi corre addosso.

Ma niente paura: sono uno quieto. E saldo di certezze.

Tennero solo nelle sere estive.

Dal pub il violino pervade tutto d'indecifrabile nostalgia. Mi riscuoto, un attimo e sì: mi sento vivo.

Poi li vedo tornare, abbracciati.

Lui traballa, lei sostiene. Ridendo, perciò pareva andasse tutto bene.

Mi emozionai, a stagione finita: visitatori più rari, traghetti sonnacchiosi, loro ancora lì.

Anche con le tempeste.

Le grida attutite le credevo di spavento: raffiche intrufolate in casa tra gli scuri sbatacchiavano le imposte. Vetri in frantumi...

Non era il vento dell'ovest.

Schiumava rabbia, le grida gliel'aveva sferzava addosso.

Non capivo... Perché cercare tanta bellezza? Per sprecarla in disperazione?

Poi se ne andò ruggendo l'irripetibile. Pensai fosse la fine.

Lo rincorse, restò impietrita nel cortile. Temevo morisse di dolore.

Si voltò verso di me. Mi vergognai d'aver assistito, mi vergognai per lui, per ciò che era.

E fu lo straordinario: senza una parola mi si buttò addosso di peso.

Io, forte, sostenni l'urto di quell'infelicità, ma mi sentii crollare dentro.

Mentre singhiozzava frasi smozzicate, per me prive di senso, decisi.

Perché sarebbe tornato: con fiori, premure, promesse.

Difatti tornò, portandosi dietro l'inverno; le Aran un deserto di folate gelide. Aspettai il giorno buono. Era in cortile, fumava distratto.

Calciava pietruzze attorno, un paio mi rimbalzarono addosso, rimasi impassibile.





Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 www.succedesoloabologna.it

✉ info@succedesoloabologna.it

Alzò gli occhi, mi fissò senza vedermi.

Il mozzicone di sigaretta, pensai me lo volesse spegnere addosso per sfregio.

Mi decisi, raccolsi le forze, mi scagliai contro di lui. Gli franai addosso, lo coprii pietra su pietra.

Schiacciai con tutta la disperazione di cui ero capace, finché non mi vidi sporco del suo sangue e la smise di dibattersi.

Lei corse fuori.

Inerme allo sfacelo, si coprì la bocca con le mani, mi guardò.

Lì, abbattuto.

Ero in piedi da mille anni, forse?

Chi poteva immaginarlo... Ma l'Amore smuove anche le montagne, e, per lei, rifarei tutto.

Ora è finita.

Corrono i pensieri lungo questi ricami di pietra che orlano la mia terra e mi sento ancora parte di qualcosa. Là dove finisce la mia anima e il mio sentire, comincia quello di altre parti di me, lontane.

Lui è morto, lei è andata via.

Ne sono uscito distrutto. Che importa?

È libera. Volevo solo proteggerla.

